



Tempi e Metodi

Servizi di Controllo e di Organizzazione dei Processi Produttivi
Iscrizione al Registro delle Imprese CCIAA di Verona REA 357269
Partita Iva 03686020235 - Cod. Fisc. NDR GRG 52E20 C225W
E.mail: info@tempiemetodi.it Web: www.tempiemetodi.it
Castelnuovo del Garda (VR) Cell. +39.329.35.100.98

Giorgio Andreani responsabile unico

Castelnuovo del Garda, 22 febbraio 2020



Ostacoli al Cambiamento

Desidero condividere un pensiero in modo particolare con quanti di voi si occupano di Produzione.

In ogni Realtà produttiva c'è sempre la possibilità di migliorare i metodi in atto e questo rappresenta per il professionista in Tempi e Metodi un motivo per mettersi alla prova e

fare progetti.

Per esperienza personale posso dire che sempre si possono ipotizzare nuovi metodi per poter aumentare Produttività e Qualità.

Il miglioramento quindi è sempre a portata di mano, basta mettere in atto quanto studiato nei vari luoghi di lavoro e trasformarlo in progetto esecutivo.

Ottimo! Si potrebbe dire, ma, non è sempre così semplice; purtroppo infatti, nel momento delle attivazioni, bisogna tener conto di un elemento molto importante e necessario: deve esserci la collaborazione indispensabile da parte delle Risorse interessate; senza questa cooperazione non è possibile l'applicazione dei nuovi metodi.

Molto spesso, forse troppo, ho incontrato queste reazioni contrarie al cambiamento, da parte di operai e anche impiegati.

Quasi sempre le contrarietà non vengono manifestate in modo palese e con giustificazioni oggettive che potrebbero anche servire al miglioramento del progetto, ma piuttosto "scivolano silenti" e creano motivi o situazioni di intralcio che ostacolano i progetti fino a farli fallire.

Tante Aziende soffrono a causa di queste contrarietà al cambiamento e non possono crescere, ma sono costrette a perseverare e convivere con gli stessi errori nei metodi.

Forse ci vuole più coraggio.

Per fortuna ci sono tanti ottimi dirigenti e direttori di stabilimento che conoscono bene il lavoro e ci aiutano; si schierano al nostro fianco, ci danno fiducia e superati gli ostacoli "pretestuosi" si ottengono i risultati.

Non dobbiamo abituarci alla staticità; quando entriamo nei reparti, cerchiamo sempre di vedere ogni cosa per la prima volta e criticiamola. Crediamoci.

Buon lavoro.

Giorgio Andreani